



Cod. H30/ P2  
Cod. MF/PG/CM/pv

**Circolare n. 79**

Protocollo Generale (Uscita)  
cnappcrm – aoo\_generale  
**Prot.:0000858**  
**Data: 04/08/2021**

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
**LORO SEDI**

**OGGETTO: Richieste di adempimenti da parte del Ministero Economia e  
Finanze per gli Ordini professionali.**

A seguito di richieste pervenute a diverso titolo e relative all'oggetto, lo scrivente Consiglio Nazionale, nel confermare contenuti e tenore di quanto esposto nella circolare 74/2021 sulla richiesta di invio telematico dei bilanci degli Ordini al Ministero Economia e Finanze, ritiene di dover aggiungere quanto segue.

Va segnalato che nell'immediato passato è intervenuta una modifica normativa inerente la individuazione specifica degli Ordini professionali, e relativa alle misure di finanza pubblica.

Il comma 3 bis dell'art. 50 del Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha specificato ulteriormente gli obblighi, a carico di ordini professionali, in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

In particolare, la disposizione ha modificato l'articolo 2-bis del decreto-legge n.101/2013, il quale prevede che "gli ordini e i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" "e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto enti non gravanti sulla finanza pubblica".

La disposizione in esame ha mutato, per tali enti, l'obbligo di adeguarsi a tale normativa, specificando:

- per quanto riguarda il decreto legislativo n. 165/2001, che l'obbligo di adeguamento riguarda i "soli principi" (e non, semplicemente, i "principi", come precedentemente previsto);

- per quanto riguarda i principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, che l'obbligo di adeguamento riguarda unicamente i principi "ad essi relativi", ovvero i principi formulati con specifico riferimento a ordini e collegi professionali, e non già i principi formulati con riferimento al settore pubblico.

Tale modifica normativa ha quindi ulteriormente precisato che gli Ordini si adeguano con propri regolamenti ai soli principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi, non essendo gravanti sulla finanza pubblica.

Ciononostante, ed anche a seguito di interlocuzioni da parte di CUP e RPT, continua a non esserci comprensione di tale distinzione essenziale tra Ordini ed altre





Amministrazioni da parte delle istituzioni, ed allo stato, proprio sull'aspetto della non soggezione degli Ordini a misure di finanza pubblica, continuano comunque ad esservi richieste di adempimenti, a diverso titolo, come quelli formulati dal Ministero Economia e Finanze (indicazione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, conto annuale, piano triennale del fabbisogno del personale).

Ad oggi, peraltro, risulta pendente ricorso al TAR Lazio (che ha impugnato l'obbligo del SICO Conto Annuale 2019 richiesto dal MEF), ricorso allo stato pendente e non definito.

La poca chiarezza e la difficoltà di comprensione deriva dal ricomprendere gli Ordini, in ogni occasione, tra le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, senza verificare e valutare l'essenziale aspetto che essi non dipendono dal bilancio dello Stato.

Fintantoché non verrà quindi posta definitiva chiarezza sulla non applicabilità degli adempimenti sopra descritti in capo agli Ordini professionali, su cui ci si sta adoperando sia in sede giudiziale che in ambito istituzionale, si ritiene opportuno effettuarli per mero spirito di collaborazione istituzionale.

Rimane comunque ferma ogni diversa valutazione, considerazione e decisione in capo a ciascun Ordine territoriale, che potrà essere intrapresa in piena autonomia ed indipendenza.

Con i migliori saluti.

*Il Consigliere Segretario*  
(Gelsomina Passadore)

*Il Presidente*

(Francesco Miceli)

